

SANTA RITA DA CASCIA

religiosa

22 maggio - memoria facoltativa

Nacque il 22 maggio 1381 a Roccaporena presso Cascia da anziani genitori che la educarono con ogni cura. Obbediente, laboriosa, piena di amor di Dio, voleva farsi religiosa; eppure dovette sposare un giovane brutale, ma con infinita dolcezza lo ricondusse a Dio. Dopo l'assassinio del marito perdonò l'uccisore; morti i suoi due figli gemelli si fece agostiniana conducendo una vita di elevata santità nell'obbedienza, nella pietà, nella carità, nella penitenza. Per ardente amore alla passione di Cristo ricevette da lui una spina in fronte che le causò una piaga e dolori acutissimi. Morì il 22 maggio 1456.



ANTIFONA D'INGRESSO

Cfr. Sal 23, 5-6

Questi sono i santi che hanno ottenuto benedizione dal Signore
e misericordia da Dio loro salvezza;
è questa la generazione che cerca il Signore.

COLLETTA

O Dio, che ti sei degnato di comunicare a santa Rita
tanta grazia da amare i nemici
e da portare sulla fronte
il segno del tuo amore e della tua passione,
per i suoi meriti e la sua intercessione
concedici di perdonare ai nostri nemici
e di contemplare i dolori della tua passione:
e otterremo il premio promesso ai miti e a quelli che piangono.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

LETTURE DELLA FERIA

Oppure:

Dal libro dei Proverbi

Figlio mio, se tu accoglierai le mie parole
e custodirai in te i miei precetti,
tendendo il tuo orecchio alla sapienza,
inclinando il tuo cuore alla prudenza,
se appunto invocherai l'intelligenza
e chiamerai la saggezza,
se la ricercherai come l'argento
e per essa scaverai come per i tesori,
allora comprenderai il timore del Signore
e troverai la scienza di Dio,
perché il Signore dà la sapienza,
dalla sua bocca esce scienza e prudenza.
Egli riserva ai giusti la sua protezione,
è scudo a coloro che agiscono con rettitudine,
vegliando sui sentieri della giustizia
e custodendo le vie dei suoi amici.
Allora comprenderai l'equità e la giustizia,
e la rettitudine con tutte le vie del bene,
perché la sapienza entrerà nel tuo cuore
e la scienza delizierà il tuo animo.
La riflessione ti custodirà
e l'intelligenza veglierà su di te,
per salvarti dalla via del male,
dall'uomo che parla di propositi perversi,
da coloro che abbandonano i retti sentieri
per camminare nelle vie delle tenebre,
che godono nel fare il male,
gioiscono dei loro propositi perversi;
i cui sentieri sono tortuosi
e le cui strade sono oblique.

Parola di Dio.

R/ *Sii forte e spera nel Signore.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?

Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore? **R/**

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia. **R/**

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario. **R/**

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe. **R/**

CANTO AL VANGELO

1Gv 4, 16b

R/ *Alleluia, alleluia.*

Dio è amore;
chi sta nell'amore dimora in Dio
e Dio dimora in lui.

R/ *Alleluia.*

VANGELO

Mt 9, 35 - 10, 1

La messe è molta, ma gli operai sono pochi.

✠ *Dal Vangelo secondo Matteo*

In quel tempo Gesù andava attorno per tutte le città e i villaggi, insegnando nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e curando ogni malattia e infermità. Vedendo le folle ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite, come pecore senza pastore. Allora disse ai suoi discepoli: "La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!". Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità.

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta del nostro servizio sacerdotale
nel ricordo di santa Rita e fa' che liberi dagli affanni
e dagli egoismi del mondo, diventiamo ricchi di te, vero bene.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sal 33, 9

Gustate e vedete quanto è buono il Signore:
beato l'uomo che in lui si rifugia

DOPO LA COMUNIONE

Guidaci, o Padre, nelle vie del tuo amore
con la luce e la forza di questo sacramento;
conferma l'opera che hai iniziato in noi
e portala a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.